

## Piano per il recupero dei "Debiti Formativi"

(D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n. 80 del 3/10/2007; O.M. n. 92 del 5/11/2007)

- ▶ **Premessa didattico-metodologica**
- ▶ **Interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre**
- ▶ **Criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali**
- ▶ **Interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione**

### Premessa didattico-metodologica

Il Collegio dei Docenti del Liceo Modigliani, tenuto conto dei criteri didattico-metodologici definiti dai Dipartimenti Disciplinari, **delibera, in data 12 dicembre 2007**, il Piano per la prevenzione ed il recupero delle "insufficienze" e dei "debiti formativi" improntandolo ai seguenti principi pedagogico-didattici:

- Ogni intervento di recupero deve poter contare, per la sua efficacia, sulla piena partecipazione dello studente, senza la quale nessun intervento integrativo può essere tale.
- Va valorizzata, in tutte le sue forme, la capacità autonoma di recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione, ma anche come capacità di progressivo adattamento alle richieste ed ai metodi che i docenti propongono. In questa crescita l'alunno non sarà abbandonato a se stesso, ma guidato dagli insegnanti, secondo modalità previste nei piani di lavoro individuali e recepite dal Consiglio di classe.
- Gli interventi di recupero potranno essere di tipo contenutistico o metodologico; quelli metodologici saranno rivolti a quegli studenti che mostrino gravi carenze in questo settore principalmente nelle prime tre classi. Il recupero metodologico dovrà avvenire nel corso della normale attività didattica.
- Gli interventi di recupero dopo il primo quadrimestre, per essere efficaci, non possono comportare un eccessivo carico orario pomeridiano per lo studente; l'intervento di recupero non può infatti interferire nello studio delle altre discipline, nelle quali lo studente ha raggiunto la sufficienza e neppure nello svolgimento dei programmi del secondo quadrimestre.
- I corsi di recupero, nel secondo quadrimestre, non dovranno superare le sei settimane; inizieranno dopo il termine degli scrutini del primo quadrimestre, su indicazioni del Consiglio di Classe e secondo le modalità stabilite dallo stesso. Non dovranno interferire col normale svolgimento dei programmi e dovranno terminare ad una data non prossima agli scrutini finali. Comunque altre forme di sostegno potranno continuare anche dopo le verifiche di fine corso e fino al termine delle lezioni.
- Le attività di recupero non vanno considerate disgiunte dalla normale programmazione curricolare; è pertanto opportuno che si svolgano anche durante l'orario scolastico, per consentire agli studenti, con carenze nelle varie discipline, tempi di studio adeguati alle loro necessità, così da poter, attraverso l'interazione, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari fissati dai singoli dipartimenti.
- Gli studenti che non si avvarranno del recupero in orario aggiuntivo organizzato dalla scuola, come previsto dalla legge, riceveranno tutte le informazioni per poter affrontare le prove di recupero individualmente.

### Interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre

Durante lo scrutinio del primo quadrimestre il Consiglio di classe, assegnati i voti sulla base dei giudizi proposti dai singoli docenti, indicherà per gli alunni insufficienti la relativa attività di recupero, dopo aver individuato la tipologia delle carenze e la loro gravità. Il modello di intervento sarà deciso sulla base della situazione complessiva dello studente e del numero delle insufficienze. Alle famiglie sarà inviata una scheda riportante i dati relativi alla situazione dell'alunno con tutti i dati e l'indicazione dei tempi di attuazione.

- 1) Nel secondo quadrimestre **ciascun docente** svolgerà alcune ore, del proprio orario complessivo (in numero che riterrà opportuno), di attività di recupero interno alla classe. Tale attività verrà specificamente inserita nella programmazione e trascritta nel registro di classe.

#### Sono previste le seguenti attività:

- supplemento di spiegazioni in caso di mancata comprensione
- ripasso argomenti trattati
- esercitazioni guidate dall'insegnante
- esercitazioni con autocorrezione
- analisi della correzione delle prove scritte
- indicazioni metodologiche di studio

- verifiche di recupero
- correzione di esercitazioni svolte a casa

Durante queste attività gli studenti che non presentano carenze, potranno:

- collaborare col docente con modalità di tutoring rispetto agli altri studenti
- lavorare su progetti di approfondimento suggeriti dal docente
- rafforzare la loro preparazione partecipando alle attività di recupero.

- 2) Nelle discipline con maggior numero di insufficienze nella classe, che evidenziano più radicate carenze, si interverrà con corsi di recupero della durata di 9 ore, aggiuntive rispetto a quelle dedicate al recupero in orario curricolare, in modo che, di norma, la somma abbia una durata non inferiore a 15 ore. Nella scelta delle materie cui destinare i corsi aggiuntivi si terrà conto anche delle specificità disciplinari, ritenendo in primo luogo necessario supportare le materie che prevedono l'acquisizione di specifiche competenze, una progressione nel sapere, che non ammette l'esistenza di carenze pregresse al fine un efficace recupero.

Questi corsi non dovranno prevedere un numero di partecipanti inferiore a sei .

I corsi avranno generalmente caratteristiche tanto contenutistiche quanto metodologiche. Gli studenti lavoreranno col docente e coi compagni su temi specifici, impegnandosi ad esercitare le loro competenze sulla base dello studio comunque svolto a casa.

I singoli docenti invieranno ai corsi solo quegli studenti per i quali lo riterranno opportuno e proficuo, sulla base della tipologia delle loro carenze. Si opterà per il lavoro in classe nel caso in cui l'insufficienza sia dovuta a mancanza di studio, a scarsa attenzione o ad altre carenze non gravi che appaiono recuperabili, con l'attiva partecipazione dello studente, durante l'orario curricolare ed attraverso lo studio autonomo.

**Nelle discipline in cui non è previsto il corso di recupero** lo studente sarà destinato allo studio autonomo, in quanto si ritiene che un serio e meditato impegno, strettamente coerente con le indicazioni del docente, sia sufficiente per poter raggiungere un grado di preparazione adeguato per recuperare l'insufficienza.

Nella scelta **del personale destinato allo svolgimento dei corsi** si privilegeranno:

- 1) docenti della classe disponibili compatibilmente col numero dei frequentanti
- 2) altri docenti della scuola disponibili
- 3) docenti esterni che hanno già svolto attività all'interno della scuola
- 4) docenti esterni presenti nelle graduatorie d'istituto

Gli insegnanti della classe dovranno preventivamente dichiarare la propria disponibilità a tenere i corsi.

La dirigenza assegnerà gli incarichi aggiuntivi di insegnamento tenuto conto del quadro complessivo riferito alle esigenze didattiche, organizzative e finanziarie generali del liceo. Nel caso in cui siano disponibili più insegnanti interni rispetto alle esigenze, si procederà col criterio dell'anzianità e della rotazione.

**Al più tardi nel mese di aprile**, secondo modalità programmate dai singoli dipartimenti, si procederà all'effettuazione delle prove di verifica per accertare l'avvenuto recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Le prove potranno essere orali, scritte, grafiche, pratiche; saranno effettuate sulla base della programmazione didattica dei docenti e dovranno certificare l'eventuale avvenuto recupero.

Il docente specificherà il tipo di prova da effettuarsi e ne darà comunicazione agli studenti ed alle famiglie. La verifica dovrà essere documentabile, se orale, svolta, quindi, alla presenza di testimoni.

Le verifiche scritte si svolgeranno in orario pomeridiano, quelle orali, grafiche o pratiche di mattina in classe, durante il normale orario di lezione.

### **Criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali**

Al momento dello scrutinio di fine anno il Consiglio di classe attribuirà le votazioni tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dei progressi e delle verifiche relative al secondo quadrimestre, degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica.

Qualora lo studente risulti sufficiente in tutte le materie il Consiglio di classe delibererà la promozione alla classe successiva.

Qualora lo studente presenti un numero limitato di insufficienze, che il Consiglio ritenga recuperabili, il giudizio sarà “sospeso” e lo studente sarà destinato al recupero nelle materie insufficienti.

Se lo studente presenta un quadro di insufficienze gravi e/o diffuse in una o più discipline, tali da pregiudicare l’efficacia dei corsi di recupero, il Consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

Al termine dello scrutinio, il Consiglio indicherà per gli studenti “sospesi” le modalità di recupero più adatte e ne darà comunicazione alla famiglia. Sulla base delle carenze riscontrate e delle cause delle stesse, si potrà indicare il recupero attraverso un adeguato studio personale ed autonomo seguendo le indicazioni dell’insegnante, oppure tramite la frequenza dei corsi organizzati dalla scuola.

Nella comunicazione alle famiglie verrà indicato anche il tipo di prova che si svolgerà al termine delle operazioni di recupero.

### **Interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione**

Subito dopo la fine degli scrutini potranno essere avviati i corsi di recupero, che saranno svolti nei tempi e nelle modalità che saranno comunicate alle famiglie al termine delle lezioni. Alla fine dei corsi lo studente continuerà a lavorare individualmente, sulla base delle indicazioni emerse nel corso di recupero, sulle parti di programma in cui è carente.

Le prove di verifica si svolgeranno all’inizio di settembre e saranno seguite dagli scrutini atti al riesame dei giudizi “sospesi”.

Il calendario di massima sarà affisso all’albo.

Nell’organizzazione dei corsi si manterranno le caratteristiche già precedentemente espresse.

I docenti della classe proporranno agli insegnanti che terranno i corsi un programma che preveda i saperi minimi richiesti, le competenze da acquisire, e daranno indicazioni sulla tipologia dell’intervento da operare.

Le prove di verifica saranno stilate dai docenti responsabili delle singole discipline, classe per classe, e saranno mirate a certificare il superamento delle carenze individuate. Al termine delle prove, il Consiglio di Classe valuterà nuovamente la situazione complessiva dello studente e deciderà per la promozione nel caso siano emersi elementi tali da poter garantire un proficuo inserimento nella classe successiva. In caso contrario lo studente non verrà ammesso alla classe successiva.

**In data 13/12/2007 il Consiglio di Istituto ha preso atto del presente documento**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Renato Varriale

**normativa transitoria anno scolastico 2007/2008  
per il recupero dei debiti nella penultima ed ultima classe**

**Penultima classe (quarta corso diurno – terza corso serale)**

Allo scrutinio finale delle penultime classi nell'anno scolastico 2007-08 il Consiglio di Classe può decidere, motivando, di dare la possibilità di recuperare i debiti contratti nella terzultima classe anche durante la frequenza della ultima classe.

In tal caso non sarà possibile l'integrazione del punteggio del credito scolastico.

**Ultima classe (quinta corso diurno – quarta corso serale)**

Per i candidati agli esami di Stato a conclusione dell'anno scolastico 2007-2008, continuano ad applicarsi, relativamente ai debiti formativi e all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della legge n. 1 dell'11 gennaio 2007. Pertanto, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline. All'alunno promosso all'ultima classe con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale del corrente anno scolastico il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Per quanto riguarda il punteggio del credito scolastico, continuano ad applicarsi le tabelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Renato Varriale